



PROVINCIA DI PRATO

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI "SPECIALISTA DEI SERVIZI TECNICI" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CCNL FUNZIONI LOCALI

Scadenza: 18 maggio 2026 ore 23:59

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 487/1994 recante disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego nelle Pubbliche Amministrazioni e di svolgimento dei concorsi e delle forme di assunzione nel pubblico impiego e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., "Testo Unico degli Enti Locali";
- il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione Digitale - CAD";
- il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;
- il "Regolamento sull'accesso all'impiego presso la Provincia di Prato", approvato con Atto del Presidente n. 118 del 25.11.2024;

In esecuzione dell'Atto del Presidente n. 28 del 2.04.2026 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Prato 2026-2028, contenente la sottosezione 3.3 "Fabbisogno del personale";

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 644 del 27 aprile 2026 mediante la quale è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di **n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di "Specialista dei Servizi Tecnici"**, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Comparto Funzioni Locali.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e le assunzioni sono subordinate ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di personale, al rispetto delle norme di finanza pubblica e a quelle regolanti l'assunzione nella Pubblica Amministrazione in vigore al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” del concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di equilibrio di genere, si dichiara che relativamente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione la rappresentatività dei generi nella Provincia di Prato al 31/12/2025 è la seguente:

- genere femminile 76,92%
- genere maschile 23,08%

Essendo il differenziale superiore al 30 per cento, si applica il criterio di preferenza al genere meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio.

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, co. 9 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, **n. 1 posto** in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023 convertito con Legge n. 74/2023, **n. 1 posto** in concorso è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito.

La riserva verrà applicata solo nel caso in cui il candidato la indichi espressamente nella domanda di partecipazione. Nel caso non vi sia nessun candidato idoneo incluso nella graduatoria finale di merito appartenente ad anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

ART. 1

DESCRIZIONE DEL PROFILO

Alla figura ricercata è richiesto il possesso delle competenze appartenenti all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, di cui all'allegato A - Declaratorie del CCNL 2019-2021.

Il profilo di “Specialista dei Servizi Tecnici” prevede nello specifico lo svolgimento di funzioni in ambito tecnico, caratterizzate da un notevole grado di complessità, fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività ad alto contenuto specialistico professionale di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche al fine di predisporre, analizzare e gestire l'esecuzione di progetti inerenti la realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, strade, opere pubbliche, nonché attività di predisposizione e redazione di atti, documenti e progetti riferiti all'attività tecnica dell'Ente, comportanti un notevole grado di complessità;
- attività di progettazione, direzione dei lavori e di supporto tecnico amministrativo alla realizzazione di opere pubbliche.

Alla figura ricercata è inoltre richiesto il possesso delle seguenti competenze trasversali di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28/6/2023:

- Consapevolezza del contesto;
- Soluzione dei problemi;
- Orientamento all'apprendimento;
- Collaborazione;
- Orientamento al servizio;
- Affidabilità;
- Accuratezza;
- Orientamento al risultato.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio

- possesso di un **diploma di laurea**, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/99, in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, o diplomi di laurea equipollenti ex lege;

oppure

- possesso di una **laurea specialistica** (LS), appartenente alle seguenti classi di laurea, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99: Architettura e Ingegneria edile (4/S), Ingegneria Civile (28/S), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S);

oppure

- possesso di una **laurea magistrale** (LM), appartenente alle seguenti classi di laurea, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04: Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4), Ingegneria civile (LM-23), Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), Ingegneria della sicurezza (LM-26), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35).

I candidati in possesso di titolo di studio estero, ai fini dell'ammissione alla procedura, dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero l'ente che rilascia il provvedimento, la data e il numero del provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati" della piattaforma di candidatura;

- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti, entro la data di scadenza del bando, e sono ammessi alla procedura con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it>

b) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto;

c) possesso di patente di guida cat. B;

d) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;

e) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;

f) godimento dei diritti civili e politici e, conseguentemente, del diritto di elettorato politico attivo. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;

g) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni previste per il profilo professionale messo a concorso;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per i reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

l) non avere procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR. n. 313/2002; in caso contrario, è necessario darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

m) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per gli obbligati ai sensi di legge, tenuto conto, per i cittadini non italiani, dell'obbligo di leva previsto dall'ordinamento del paese di appartenenza.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'ammissione/esclusione dei candidati alla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi, come previsto dall'art. 6.

La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati vincitori sarà effettuata contestualmente alla stipula del contratto di lavoro, ai sensi della normativa vigente.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dal vigente C.C.N.L. comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, stipendio tabellare annuo iniziale, integrato dall'indennità di comparto e dalla tredicesima mensilità; verranno corrisposti altresì altri elementi della retribuzione eventualmente previsti da leggi e contratti. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa dai candidati esclusivamente in via telematica attraverso il Portale Unico di Reclutamento (InPA) della Funzione Pubblica, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione del candidato sul Portale stesso. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere perfezionata solo mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS, ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 910/2014. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018.

La domanda di partecipazione al presente concorso dovrà essere trasmessa entro e non oltre le **ore 23:59 del 18 maggio 2026**, mediante la compilazione del format di candidatura reso disponibile sul Portale del Reclutamento; si invita a trasmettere la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire una tempestiva ricezione della domanda. Si precisa che non saranno prese in considerazione eventuali domande di partecipazione pervenute con qualsiasi altro mezzo (a mano, posta, e-mail, Pec, ecc...).

Il candidato, fino alla scadenza del bando di concorso, potrà modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La trasmissione della domanda di partecipazione al concorso sarà comprovata da un'apposita ricevuta, contenente un riepilogo della domanda presentata ed un Codice ID, associato in maniera univoca ad ogni singola candidatura, che sarà utilizzato dalla presente amministrazione per le successive comunicazioni e pubblicazioni inerenti la selezione, che avranno luogo esclusivamente sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Prato. E' pertanto onere del candidato prendere nota del codice ID attribuito alla propria domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto l'esclusiva responsabilità del candidato.

Per richieste di assistenza di tipo informatico relative alla procedura di iscrizione on line, i candidati, dopo aver consultato attentamente le FAQ del Portale del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>, devono utilizzare esclusivamente l'apposito form di assistenza presente sul Portale stesso.

I candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il format di candidatura reso disponibile sul Portale del Reclutamento, devono dichiarare:

- 1) il nome e cognome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita;
- 2) la propria residenza e l'eventuale domicilio (se diverso dalla residenza) e un recapito telefonico mobile e/o fisso e un proprio indirizzo e-mail e/o pec al quale intende ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- 4) l'iscrizione nelle liste elettorali, specificando il Comune, oppure il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 6) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per gli obbligati ai sensi di legge;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 9) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lett. a) del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
- 10) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o di architetto;
- 11) il possesso della patente di guida cat. B;
- 12) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni previste per il profilo professionale messo a concorso;
- 13) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie previste dal presente bando, allegando la relativa documentazione;
- 14) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la

presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;

15) dichiarare di aver diritto agli ausili necessari e/o tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame ai sensi degli artt. 3 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in relazione al proprio handicap (per i candidati portatori di handicap). In tal caso, il candidato deve specificare l'ausilio necessario relativo al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

16) dichiarare di aver diritto alle misure previste dall'art. 3 co. 4bis del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e dall'art. 2, co. 1 del Decreto Interministeriale del 9 novembre 2021 (per i candidati con disturbi specifici di apprendimento -DSA). In tal caso, in sede di presentazione della domanda di concorso, il candidato dovrà formulare espressa richiesta della misura in funzione della propria necessità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;

17) l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando.

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del Reclutamento consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; il candidato è tenuto alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente bando e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti.

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando di concorso comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'impiego.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva inoltre, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 **TASSA DI CONCORSO**

La partecipazione alla presente selezione richiede il versamento della tassa di concorso di € **10,00** da effettuarsi attraverso il sistema PAGO PA, collegandosi al seguente link:

<https://solutionpa.intesasanpaolo.com/IntermediarioPaPortalFe/pagamenti/access?idDominioPA=92035800488>

Dopo aver effettuato la registrazione al link sopra indicato, il candidato, per procedere al pagamento, deve selezionare:

- Pagamento in assenza di avviso PagoPA
- Unità /Servizio beneficiario: Area Amministrativa - Servizio Affari generali - Personale
- Codice Tributo o Tipo Corrispettivo: Tassa per ammissione a concorso per posti di ruolo
- Causale: nome e cognome + tassa concorso per Specialista dei Servizi Tecnici

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web https://amministrazione-trasparente.provincia.prato.it/contenuto356_pagamenti-da-soggetti-privati_740.html

La ricevuta di pagamento dovrà obbligatoriamente essere allegata alla domanda di partecipazione. La suddetta tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

ART. 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI AL CONCORSO

I candidati che avranno presentato domanda secondo le modalità indicate all'art. 4) saranno ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti al momento dell'eventuale assunzione.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione.

Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso e/o della riserva e/o del/dei titolo/i di preferenza.

Nel caso in cui, dopo la stipulazione del contratto di lavoro, emerga l'insussistenza di tali requisiti, quest'ultimo sarà risolto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta da un dirigente in qualità di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto di concorso, nominati con apposita determinazione del Direttore dell'Area Amministrativa. La Commissione potrà essere integrata con componenti aggiunti specialisti in psicologia e risorse umane, in informatica o in altre materie speciali.

La Commissione potrà svolgere i propri lavori in presenza e in modalità telematica.

ART. 8

PROVA D'ESAME E VALUTAZIONE

I candidati dovranno sostenere una **prova scritta**, consistente nello svolgimento di quesiti a risposta sintetica e/o di quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti (L. 241/1990 e s.m.i) e tutela della privacy (GDPR-Regolamento UE 2016/679);
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012 e s.m.i.);

- Normativa in tema di contratti di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- Gestione e programmazione di viabilità, trasporti, infrastrutture con conoscenze tecniche di progettazione strade e traffico;
- Progettazione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo di opere pubbliche;
- Normativa in materia di realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento alle Norme tecniche sulle costruzioni (NTC 2018), Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, normativa stradale, normativa inerente alla gestione degli edifici scolastici, normativa sulla prevenzione incendi.

Durante la prova scritta saranno inoltre somministrati:

- quesiti situazionali volti ad accertare alcune o tutte le competenze trasversali indicate all'articolo 1 del presente bando;
- quesiti a risposta multipla per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

A pena di esclusione, durante l'espletamento della prova d'esame, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

La prova scritta s'intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a 21/30.

Risulteranno idonei i candidati che avranno conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

ART. 9

SEDE E DIARIO DELLA PROVA DI ESAME

Ai fini del rispetto del termine di cui all'art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 487/1994, si comunica preliminarmente che la prova scritta si svolgerà in presenza e con strumentazione digitale, con l'ausilio di una Società specializzata in selezione del personale, il giorno 4 giugno 2026. La sede e l'orario di svolgimento della prova saranno successivamente resi noti ai candidati mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it) e sul sito internet della Provincia di Prato (www.provincia.prato.it), nell'apposita sezione *Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*.

I candidati sono tenuti a consultare i siti internet sopra indicati, per ulteriori comunicazioni, in quanto non sono previste comunicazioni scritte personali agli stessi. Le pubblicazioni nelle modalità sopra indicate fanno fede di notifica.

Per sostenere la prova d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di un documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione alla prova.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per la prova di esame saranno considerati rinunciatari al concorso.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, co. 1, della Legge n. 104/1992, o con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, possono presentare richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta; la

Commissione esaminatrice, a proprio insindacabile giudizio, provvederà ad adeguare lo svolgimento della prova attraverso misure compensative, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni singolo caso.

I candidati appartenenti alle categorie di cui al precedente punto devono allegare alla domanda di partecipazione:

- copia della certificazione medica (verbale ai sensi L. 104/1992) attestante lo specifico handicap;
- copia della documentazione medica (dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica) attestante la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento - DSA.

L'Ente assicura la partecipazione alla prova concorsuale, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo mail all'indirizzo ufficio.personale@provincia.prato.it entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento della prova, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le candidate che avranno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa; sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 15 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera l'Amministrazione da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova selettiva.

ART. 10

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio saranno applicati i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. come di seguito indicati:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Coloro che vogliono usufruire dei titoli di preferenza a parità di punteggio sopra indicati dovranno dichiararlo nella domanda di partecipazione al concorso. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni relative al possesso dei titoli di preferenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.

Coloro che abbiano superato la prova concorsuale dovranno far pervenire alla Provincia di Prato la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, entro 7 giorni dall'espletamento della stessa; tale documentazione non dovrà essere prodotta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

ART. 11 GRADUATORIA

Al termine della prova d'esame, la graduatoria di merito verrà predisposta dalla Commissione in base alla votazione conseguita dal candidato nella prova scritta, oltre che sulla base di eventuali posizioni riservatarie e di eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 10.

La graduatoria finale è approvata con determinazione dirigenziale ed è immediatamente efficace a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it) e sul sito internet della Provincia di Prato (www.provincia.prato.it), nell'apposita sezione *Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*.

L'Amministrazione comunicherà l'esito della procedura concorsuale ai vincitori.

Gli altri candidati che hanno partecipato alla selezione potranno consultare la graduatoria attraverso le forme di pubblicità sopra indicate.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni che si dovessero rendere necessarie per la copertura del turn-over di personale.

I termini per eventuali ricorsi avverso la graduatoria decorrono dal primo giorno di pubblicazione della medesima nelle pagine web sopra indicate.

ART. 12
ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I vincitori del concorso saranno contattati dalla Provincia di Prato al fine di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro e alla conseguente presa di servizio.

I vincitori che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, perderanno ogni diritto all'assunzione.

L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e dei titoli dichiarati dai candidati nelle domande di ammissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri dichiarazioni false o mendaci, oltre alla perdita del diritto all'assunzione, il dichiarante incorrerà nelle responsabilità penali di cui all'art. 76 del decreto sopra citato.

ART. 13
CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla selezione le seguenti omissioni:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda, ove richiesta, entro il termine assegnato.

ART. 14
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il dott. Marco Martelli.

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale in base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e secondo le modalità indicate dal Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso della Provincia di Prato, approvato con Delibera Consiliare n. 23 del 27.11.2024.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, i dati personali e in particolare, i dati sensibili e giudiziari, forniti dai candidati ovvero raccolti dall'Amministrazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e successivamente per le pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro (v. allegato 1). Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le informazioni saranno trattate dal personale della Provincia di Prato coinvolto nel procedimento, dai membri della commissione e da eventuali soggetti esterni coinvolti.

I dati comunicati potranno essere messi in raffronto con quelli delle amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I dati potranno essere pubblicati su siti istituzionali o mezzi di comunicazione secondo le previsioni normative vigenti.

ART. 16
DISPOSIZIONI FINALI

L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il bando di concorso è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento - www.inpa.gov.it e sul sito internet della Provincia www.provincia.prato.it (Sezione: *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*).

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane, ai numeri tel. 0574 534522/512, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, o tramite e-mail ufficio.personale@provincia.prato.it

Prato, 27 aprile 2026

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Rossella Bonciolini
*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.)*

All. 1)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi del Reg. (UE) 2016/ 679)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: PROVINCIA DI PRATO con sede in Via B. Ricasoli, n. 25 - 59100 Prato PO, Centralino: +39 05745341, Email: staff.segretariogenerale@provincia.prato.it, PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it, sito web istituzionale www.provincia.prato.it -

Rappresentante: Presidente pro-tempore Calamai Simone - **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati Avv. Flavio Corsinovi presso Studio legale associato Corsinovi Mammana ,Via Federico di Antiochia n. 14, 50126 - Firenze - Tel. 055 9336858 - Email: flavio.corsinovi@corsinovimammana.it - PEC: flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it

- **Finalità:** I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività di selezione del personale. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non e', conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.- **Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui e' investito il titolare del trattamento. - **Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse. - **Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono: - altri Uffici/Servizi del titolare; - Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento; - Soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi ne' diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea - **Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferimenti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale - **Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Diritti dell'interessato:

- a chiedere al Titolare del trattamento, utilizzando i recapiti indicati al punto 1, l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi (cfr. art. 15 RGPD);
- alla rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (cfr. art. 16 RGPD);

- alla cancellazione (c.d. “diritto all’oblio”) dei dati personali che Lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1, RGPD, e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo);
- alla limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1, RGPD);
- a richiedere ed ottenere dal Titolare del trattamento - utilizzando i recapiti indicati al punto 1 e nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. “diritto alla portabilità dei dati personali”, cfr. art. 20 RGPD);
- ad opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che Lo riguardano (cfr. art. 21 RGPD);

E' possibile ottenere ulteriori informazioni in ordine alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato al seguente link: [Procedura esercizio diritti interessato.pdf](#)

E', altresì, possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati Personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, ROMA o ad autorità di controllo da questo designate (cfr. art. 77 RGPD) attraverso i seguenti mezzi: racc. A.R. indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo di cui sopra; o e-mail all'indirizzo garante@gpdp.it o pec a protocollo@pec.gpdp.it.